

autocult

DATI E STORIA

Sbarro Challenge I (Svizzera, 1985)

DESIGNER E PICCOLO SERIE

Scala 1/43

#05035

rilascio

01/2021

edizione limitata 333 Stk.



Non potrebbe esser più piatta!

Nel 1971, Franco Sbarro iniziò a produrre delle repliche della Lola T in Svizzera. Con Ciò ha accidentalmente realizzato una nicchia di mercato e continuò la sua serie di repliche delle più importanti icone della storia dell'automobilismo. Ogni replica realizzata da Sbarro non era soltanto una copia dell'originale, ma anche una libera interpretazione nel rispetto del design originale abbinato allo spirito dell'epoca. La vettura con maggior successo fu la replica della BMW 328.

Alla metà degli anni '80 l'azienda svizzera cambiò il suo focus, passando alla produzione di prototipi e di esemplari unici. L'Azienda ottenne la sua visibilità durante il 1985, precisamente durante il Salone Dell'Automobile di Ginevra. Nel suo stand espositivo, la stampa ed i visitatori furono incantati da una vettura bianca mai vista prima, dal design che la rendeva estremamente piatta. L'aspetto visivo dell'automobile, l'estrema forma a cuneo, irradiava un'innegabile magia. Il

colpo d'occhio fu il passaggio continuo dal cofano anteriore al parabrezza; il design a cuneo ultrapiatto terminava in due ali nel punto più alto del tetto. Entrambe le ali si estraevano durante la frenata, supportando l'effetto frenante. Franco Sbarro dichiarò una velocità massima di ben 310 km/h, una velocità inimmaginabile per i più comuni automobilisti dell'epoca. Questa velocità era possibile grazie al possente V8 d'origine Mercedes-Benz da 5 litri. Unito a due turbocompressori; per una Potenza di oltre 380 CV. Anche il coefficiente aerodinamico, che stando alle dichiarazioni della casa madre era di soli 0,23 cx, mentre altre fonti dichiarano un coefficiente di 0,25 cx, contribuì in modo significativo alla velocità massima. Un risultato di prima classe, che potrebbe parlare da solo per molti anni!

In Aggiunta all'esemplare esposto, conosciuto come Challenge I, furono realizzati altri Prototipi negli anni successivi: 1986 (Challenge II), 1987 (Challenge III) e 1988 (Challenge III Evolution). In totale

della Challenge ne vennero realizzate dieci esemplari, costruiti tra il 1985 ed il 1988.

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280

Fax +49 / 9129 / 296 4281

info@autocult.de

www.autocult-models.de